ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE

Oggetto: concorso pubblico per esami, a n. 1 posto di Cat. C posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di scienze biomediche e neuromotorie - DIBINEM di questo Ateneo

Premesso che il posto di cui al presente bando si renderanno disponibili solo qualora risulti inefficace la procedura avviata con nota Prot. n. 332739 del 10.11.2023 indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per l'organizzazione, il reclutamento, le condizioni di lavoro ed il contenzioso nelle pubbliche amministrazioni, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'articolo 34 bis del D.lgs. n. 165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura dei posti sopra specificati;

Richiamato il Piano Strategico di Ateneo per gli anni 2022-2027;

Richiamata la Delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo del 24.03.2023 relativa all'approvazione della programmazione del personale;

Richiamata la Delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo del 31.01.2023 relativa al Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2023-25;

Valutato, alla luce dei piani programmatici in questione, che il fabbisogno attuale è di n. 1 professionalità di Cat. C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di scienze biomediche e neuromotorie - DIBINEM di questo Ateneo;

Vista la normativa richiamata all'art. 15 del presente bando;

Preso atto che al 31.12.2022 il differenziale di genere per la categoria maschile è superiore al 30%;

Considerato che ad oggi non sono disponibili graduatorie per profilo analogo a quello ricercato;

Ravvisata la necessità e l'urgenza di procedere all'indizione del concorso pubblico per esami, a n. 1 posto di Cat. C posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di scienze biomediche e neuromotorie - DIBINEM di questo Ateneo,

DISPONE:

Art. 1

Numero dei posti – Profilo professionale

È indetto, presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, un concorso pubblico per esami, a n. 1 posto di Cat. C posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di scienze biomediche e neuromotorie - DIBINEM di questo Ateneo,

La sede di servizio per la quale il presente bando viene indetto è Bologna
L'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare la graduatoria di merito anche per soddisfare future ed eventuali esigenze non solo per la sede di Bologna, ma anche per quelle di Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini, secondo quanto previsto dall'art. dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.L. n. 75/2023 convertito con modificazioni dalla L. 10.08.2023, n. 112.

La persona, nel rispetto dei livelli di responsabilità e autonomia previsti dal CCNL per la categoria di appartenenza, si occuperà di svolgere le seguenti attività:

supporto alle attività dell'ambulatorio di podologia e ortesi plantare, con competenze tecnico scientifiche specifiche e con competenze amministrative gestionali necessarie per il corretto funzionamento dell'attività (acquisti di materiale, gestione dei pazienti, gestione cassa e archivi).

Si richiedono le seguenti conoscenze e competenze:

1 - CONOSCENZE E COMPETENZE TECNICHE

- Conoscenze specifiche relative a tecnologie e strumentazioni ad uso podologico: riunito podologico, mole e *vacuum* per la termoformazione dei materiali utili alla realizzazione di ortesi plantari;
- Competenze in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, con particolare conoscenza del rischio chimico/biologico negli ambulatori podologici e di elementi del "Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro" D.lgs. n. 81/2008: uso delle attrezzature di lavoro;
- Conoscenza di base della piattaforma software MEPA-Consip per gli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione;
- Competenze di base in materia di acquisti e gestione di cassa;
- Conoscenza di base del "Codice egli Appalti pubblici" D.Lgs. n. 50/2016: acquisizione di beni o servizi sotto soglia comunitaria;
- Elementi di legislazione universitaria.

2 – COMPETENZE TRASVERSALI

- Capacità di relazione e comunicazione nel rapporto con gli utenti finali;
- Capacità di lavorare in squadra;
- Affidabilità operativa.

Saranno valutati anche elementi attitudinali e motivazionali.

È richiesta inoltre la conoscenza della lingua inglese, del pacchetto Microsoft Office, con particolare riferimento ai programmi Word ed Excel, nonché le competenze digitali di livello base, così come declinate nel Syllabus "Competenze digitali per la PA".

L'Amministrazione garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2
Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani), cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2) essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

   Saranno inoltre ammessi i titoli di studio dichiarati equipollenti dalla normativa vigente.

   I/Le candidati/e in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, secondo quanto previsto dalle procedure di riconoscimento finalizzate alla valutazione di titoli esteri nel sistema italiano per scopi non accademici, possono partecipare al concorso allegando alla domanda: a) – copia del provvedimento di equipollenza del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia;

   oppure

   b) copia della ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal presente bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001. La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando e la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del titolo di studio deve essere allegata alla domanda di concorso. (Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica.) In tal caso il candidato è ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che la dichiarazione di equivalenza del titolo deve essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 28-quinquies, punto 3, della Legge n. 15/2022 di conversione del D.L. n. 228/2021, il Dipartimento della Funzione Pubblica concluderà il procedimento di riconoscimento solo per il vincitore e gli eventuali idonei convocati per la stipula del contratto, che hanno l'onere, entro 15 giorni dalla convocazione e a pena di decadenza, di darne comunicazione al MUR. L'esito negativo del procedimento di equivalenza comporterà l'impossibilità di stipulare il contratto di lavoro e l'immediata decadenza dalla graduatoria di merito.

Si evidenzia che non possono essere allegate semplici Dichiarazioni di Valore.

3) godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini non italiani);

4) età non inferiore agli anni 18;

5) idoneità fisica allo specifico impiego, ove richiesta per lo svolgimento della prestazione. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

6) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate (la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso) ed i procedimenti penali pendenti. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti di condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la p.a., o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies Cod. Pen., artt. 3,4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97). Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato;

7) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati licenziati per motivi disciplinari, né destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero con mezzi fraudolenti;

8) i cittadini stranieri, così come individuati al punto 1, oltre ai requisiti di ammissione sopra indicati devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:
   a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato durante o anche successivamente allo svolgimento della procedura selettiva, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Non possono essere ammessi alla selezione, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994, coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Si segnala che ai sensi dell'art. 55-quater del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera comportano il licenziamento senza preavviso.

I/Le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessato.

Art. 3
Presentazione delle domande – Termini e modalità

La domanda di ammissione alla selezione pubblica, nonché i relativi allegati, devono essere presentati esclusivamente online, utilizzando la piattaforma Pica (Piattaforma Integrata Concorsi Atenei), disponibile alla pagina https://pica.cineca.it/unibo/tipologia/pta entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando di concorso sul Portale del Reclutamento inPA www.InPA.gov.it **, ovvero entro le ore 23,59 (ora italiana) del giorno 18 dicembre 2023.**

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail al candidato. Allo scadere del termine utile per la presentazione, non sarà più possibile presentare la domanda.
Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti previsti. Entro la scadenza di presentazione della domanda il

sistema consente il salvataggio in modalità bozza, ma la procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro e non oltre la data e l'ora di scadenza del bando.

In ogni caso di malfunzionamento della piattaforma Pica, parziale o totale, accertato dall'Amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà attuata una proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Terminata la procedura di presentazione della domanda, il candidato riceverà una email con la conferma dell'avvenuta consegna e l'indicazione del proprio Numero Identificativo (codice PICA), che dovrà essere riportato in qualsiasi ulteriore comunicazione e sarà utilizzato anche per la pubblicazione online dei risultati delle prove. ATTENZIONE: qualora richiesto il candidato dovrà esibire la email di conferma il giorno della prova, in modo da poterne verificare l'effettiva iscrizione.

Per l'invio telematico della documentazione dovrà essere utilizzato esclusivamente il formato PDF. Ogni singolo file non potrà superare la dimensione di 30 MB.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca – Tel. 051/209 8919 – 209 8979 – 2 09 8978 – 209 8973. Email : apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina https://pica.cineca.it/unibo

Art. 4
Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione, il/la candidato/a deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1) cognome, nome e codice fiscale;

2) la data ed il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paese terzo titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

4) se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadina/o straniera/o di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi. I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate (la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso) ed i procedimenti penali pendenti. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti di condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la p.a., o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies Cod. Pen., artt. 3,4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97). Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato;

6) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

7) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto 2), del presente bando;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (vd. Art. 10). Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

11) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

12) di non avere relazioni di parentela e/o affinità entro il quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione, o con un professore appartenente al Dipartimento di scienze biomediche e neuromotorie - DIBINEM di questo Ateneo, secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 1 lettera C) della legge 240/2010;

13) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso;

14) di allegare, esclusivamente a fini conoscitivi, un proprio curriculum vitae datato (in formato europeo ed in lingua italiana) che non costituirà, in alcun caso, oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice;

15) di allegare copia di un documento di identità personale in corso di validità;

16) di allegare la ricevuta di PagoPA comprovante il pagamento del contributo, non rimborsabile, pari a 10 euro.

Il/la candidato/a, nella stessa domanda di partecipazione, in relazione alla propria disabilità o DSA, dovrà specificare l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20 della legge 05.02.1992, n. 104 e Legge 08.10.2010, n.170), allegando la documentazione. Il/la candidato/a con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) potrà inoltre chiedere alla Commissione la sostituzione della prova scritta con un colloquio.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione fornita dal candidato in domanda.

Si ricorda che non possono essere accettati o richiesti ai candidati certificati contenenti informazioni in possesso della Pubblica Amministrazione italiana: saranno accettate solo le autocertificazioni.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 5
Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione il/la candidato/a deve allegare i seguenti documenti in formato pdf:

1) ricevuta comprovante il pagamento del contributo, non rimborsabile, pari a 10 Euro, da effettuare entro i termini di scadenza del presente bando ed esclusivamente mediante pagamento PagoPA, collegandosi al seguente link: https://pago.unibo.it/pagounibo/nuovoPagamento.htm?token=co112023DIBINEMpod

2) il curriculum vitae formativo e professionale, esclusivamente a fini conoscitivi, in formato europeo ed in lingua italiana;

3) copia informatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità, con firma visibile.

Art. 6
Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui agli articoli precedenti, questa Amministrazione provvederà, ove possibile, alla loro regolarizzazione, con esclusione delle seguenti tipologie di irregolarità, che determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

1) mancanza dei requisiti di accesso;
2) mancato rispetto dei termini o della modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
3) mancato versamento del contributo di partecipazione al concorso.

Art. 7
Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con provvedimento del Dirigente dell'Area del Personale ai sensi dell'art. 8 del Regolamento in materia di accesso esterno all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato appartenente alla categoria non inferiore alla C.
Alla suddetta commissione possono essere aggregati membri aggiunti per materie speciali o esperti in possesso di competenze specifiche relative alla selezione del personale.

Art. 8
Programma d'esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta, che sarà svolta tramite l'ausilio di strumenti informatici, ed una prova orale.

Tali prove sono volte a verificare le conoscenze, le capacità tecnico professionali, le attitudini e le motivazioni del candidato allo svolgimento delle attività previste dal profilo ricercato.

PROVA SCRITTA

La prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, avrà ad oggetto l'accertamento della conoscenza di uno o più dei seguenti argomenti:

- Sicurezza negli ambienti di lavoro, con particolare conoscenza del rischio chimico/biologico negli ambulatori podologici e di elementi del "Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro" D.lgs. n. 81/2008: uso delle attrezzature di lavoro;
- Conoscenza di base della piattaforma software MEPA-Consip per gli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione.

Nel corso della prova scritta verrà anche accertata la conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse, con particolare riferimento al pacchetto Office.

Per la prova scritta i candidati non potranno consultare libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, né utilizzare a tal fine apparecchiature elettroniche (computer, cellulari, palmari, ecc.), pena l'immediata esclusione dal concorso.

I candidati non potranno portare borse o simili, che dovranno essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno comunicare fra di loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'immediata esclusione dal concorso.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

PROVA ORALE

La prova orale verterà sugli argomenti della prova scritta, sulle attività inerenti il corretto funzionamento dell'ambulatorio di podologia nonché su nozioni di legislazione universitaria.

Nel corso della prova orale verranno anche accertate la conoscenza della lingua inglese e le conoscenze digitali, come declinate nel Syllabus "Competenze digitali per la PA".

Infine, concorrerà alla valutazione della prova orale l'accertamento degli aspetti motivazionali e attitudinali connessi con le attività riferite al ruolo da ricoprire. Particolare attenzione sarà prestata alla valutazione delle capacità del candidato di collegare gli aspetti teorici con la soluzione di casi pratici.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Qualora dovessero ricorrere motivate circostanze per l'amministrazione che non

dovessero permettere lo svolgimento in presenza, la prova verrà svolta, per tutti i candidati, in videoconferenza da remoto.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione predisporrà e renderà pubblico l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato e pubblicato in forma anonima sulla pagina web del concorso.

La prova orale si intenderà superata con una votazione complessiva di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta e quella conseguita nel colloquio.

Per essere ammessi a sostenere sia la prova scritta che quella orale i candidati dovranno presentarsi nella sede di esame muniti del documento di riconoscimento in corso di validità allegato all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 9
Diario delle prove

Il giorno **3 gennaio 2024** sulla pagina web https://www.unibo.it/it/ateneo/lavora-con-noi/bandi-e-avvisi-ta#! sarà pubblicato il diario della prova scritta e/o della prova orale e/o un eventuale rinvio dovuto a motivi organizzativi, nel rispetto dei termini di convocazione previsti dalla normativa vigente.

Tale avviso avrà valore di notifica per tutti i candidati partecipanti alla selezione, senza bisogno di ulteriore comunicazione.

Alle candidate che risulteranno impossibilitate al rispetto del suddetto calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, verrà assicurata la partecipazione alle prove di esame, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e in ogni caso la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Le candidate interessate ne daranno tempestiva comunicazione all'indirizzo mail apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it, così da consentire all'Amministrazione di pianificare per tempo i modi e i tempi atti a garantire la regolare partecipazione alle prove di esame.

I/Le candidati/e ai/alle quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti/e a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni e nell'ora che verranno comunicati.

L'assenza del/la candidato/a alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

La durata delle singole prove sarà determinata dalla Commissione.

La convocazione al colloquio potrà avvenire anche secondo una delle due modalità sotto riportate, in considerazione delle esigenze organizzative, del numero dei partecipanti e dei termini di preavviso previsti dalle disposizioni vigenti:

1) Ai/Alle singoli/e candidati/e che abbiano superato la prova scritta, mediante comunicazione all'indirizzo email indicato all'atto della presentazione della domanda almeno quindici giorni prima della data in cui essi dovranno sostenere il colloquio. Tale termine decorre dalla data di trasmissione della email, da parte dell'amministrazione. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Sempre nella stessa comunicazione sarà riportato il voto della prova scritta.
2) Ai/Alle singoli/e candidati/e durante la prova scritta mediante comunicazione della data di inizio dei colloqui e della data in cui saranno disponibili presso il Settore Selezione e Contratti – Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca i risultati della prova scritta, ovvero del giorno in cui tali date saranno pubblicate sul sito web di Ateneo https://www.unibo.it/it/ateneo/lavora-con-noi/bandi-e-avvisi-ta#!

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

Ricordiamo che tutti/e i/le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessato/a.

Art. 10
Preferenze a parità di valutazione

A parità di merito i titoli di preferenza sono:
a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti della professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da Sars Cov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero dei figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuti rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
o) appartenenza al genere maschile, ossia quello meno rappresentato al 31.12.2022 con riferimento alla presente procedura;
p) minore età anagrafica.

Si rammenta che tali titoli **devono obbligatoriamente essere indicati in domanda perché già posseduti** alla data di scadenza del presente bando e che il lodevole servizio di cui alla lettera d) sarà considerato valido se rilasciato non oltre i 6 mesi prima della data di scadenza del bando.

Art. 11
Formazione ed approvazione della graduatoria
Applicazione delle preferenze a parità di valutazione

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente articolo 10.

È dichiarato/a vincitore/trice del concorso, il/la candidato/a utilmente collocato/a nella graduatoria di merito nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Dirigente dell'Area del Personale ed è immediatamente efficace. Ha la durata di due anni dalla data del decreto approvazione atti. La graduatoria potrà essere utilizzata per eventuali future esigenze, secondo quanto previsto dall'art. dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.L. n. 75/2023 convertito con modificazioni dalla L. 10.08.2023, n. 112. Non si rilasciano dichiarazioni di idoneità al concorso.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito web di https://www.unibo.it/it/ateneo/lavora-con-noi/bandi-e-avvisi-ta#! e nel Bollettino Ufficiale dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

Dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso sul Portale del Reclutamento – inPA www.InPA.gov.it. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

Art. 12
Assunzione in servizio

Il/la candidato/a dichiarato vincitore/trice sarà invitato/a a stipulare, ai sensi del CCNL vigente del Comparto Istruzione e Ricerca, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
La stipula del contratto avverrà, di regola, con firma digitale pertanto i/le candidati/e potranno sottoscrivere il contratto utilizzando:
1 - firma digitale di cui siano già in possesso o di cui si dotino;
2 - carta di identità elettronica e applicazione di firma "CieSign" (necessaria per firmare documenti a chi possieda una carta di identità elettronica).

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dal contratto collettivo integrativo di lavoro vigente per il personale tecnico amministrativo dell'Università di Bologna e dalle disposizioni di legge e dalle normative nazionali e comunitarie. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Il/La vincitore/trice ha l'obbligo di permanenza di 5 anni presso codesta amministrazione, salvo differenti esigenze dell'amministrazione stessa.

Al/Alla nuovo/a assunto/a sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla categoria C, posizione economica 1.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 13
Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque

acquisiti a tal fine dall'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali e all'eventuale assunzione in servizio, ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna all'indirizzo privacy@unibo.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il titolare del trattamento dei dati è l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia; e-mail: privacy@unibo.it PEC: scriviunibo@pec.unibo.it).

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali sono: sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia; e-mail: dpo@unibo.it PEC: scriviunibo@pec.unibo.it
Per maggiori informazioni si prega di consultare l' "informativa per i partecipanti a concorsi e selezioni banditi dall'Ateneo", pubblicata al sito www.unibo.it/privacy .

Art. 14
Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con D.R. 190 del 17.06.02, così come modificato, da ultimo con D.R. 1130/182043 del giorno 8.09.2020, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

Il presente bando di concorso sarà reso pubblico mediante:

- avviso pubblicato su www.InPA.gov.it
- pubblicazione sul sito web di Ateneo, alla pagina https://www.unibo.it/it/ateneo/lavora-con-noi/bandi-e-avvisi-ta#!

Info Point Concorsi
Per informazioni rivolgersi al Settore Selezione e Contratti – Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, primo piano, Piazza Verdi, 3 - Tel. 051/209 8919 – 209 8979 – 2 09 8978 – 209 8973.

Email: apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it

Il personale addetto riceve il pubblico e le telefonate esclusivamente nei seguenti giorni ed orari:
- lunedì, martedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9,00 alle ore 11,15
- martedì e giovedì: dalle ore 14,30 alle ore 15,30

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina https://pica.cineca.it/unibo

Art. 15
Normativa di riferimento

Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e ss.mm.ii., nonché le relative norme di esecuzione;

Legge L. 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante norme in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. 378/12311 del 10.03.2008;

D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e ss.mm.ii., le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 e ss.mm.ii., recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della L. 28.11.2005, n. 246";

Codice dell'amministrazione digitale emanato con D.Lgs., testo coordinato 07.03.2005 n. 82, del 16.05.2005 e ss.mm.ii.;

Legge 24.12.2007, n. 244, in particolare l'art. 3, comma 123;

Syllabus "Competenze digitali per la PA";

D.L. 25.06.2008, n. 112, così come convertito dalla L. 06.08.2008 n. 133, e successive modifiche ed integrazioni;

Legge 30.12.2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Legge 06.11.2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed il relativo Piano Integrato di Prevenzione della Corruzione 2023-2025 adottato dall'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna;

Legge 6.08.2013 n. 97, art. 7 che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento UE 2016/679 recante norme sul trattamento dei dati personali;

Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;

Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo adottato con D.R. 190/732 del 17.06.02, così come modificato, da ultimo, con D.R. 1130/182043 del 08.09.2020;

Legge 27.12.2019, n. 160 ed in particolare l'art. 1 - commi 147, 148 e 149;

D. L. 30.04.2022, n. 36, così come convertito con modifica nella L. 29.6.2022 n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)".

D.L. 22.04.2023, n. 44, "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21.06.2023, n. 74;

D.L. 22.06.2023, n. 75, "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025", convertito con modificazioni dalla L. 10.08.2023, n. 112;

D.Lgs. 8/2014, art.11 e D.Lgs. 66/2010, art.678, comma 9, dispongono che con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle F.A. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;

D.Lgs. 6.03.2017 n. 40 art. 18, comma 4, come modificato e integrato dal D.L. 22.04.2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalle Legge 21.06.2023, n. 74, dispone che con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Firmato digitalmente dal Dirigente
Michele Menna

Responsabile del procedimento: Michele Menna - Indirizzo email apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it
Tel. + 39 051 209 8973 - 8919 - 8979
Area del Personale - Settore Selezione e contratti
Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca